

le Città, e Villaggi, ne'quali abitano, e che sono fabbricati alla maniera di quelli di Persia. In *Boinak* fa la sua residenza ordinaria lo *Schemkal*, benchè *Tarkù* sia la Città Capitale, più bella, e maggiore delle altre. Sino a'nostri giorni hanno conservata intera la libertà, avendo molto loro giovato in ciò l'altezza inaccessibile delle Montagne, dalle quali sono difesi dalle irruzioni de'Principi Esteri, e le strade molto difficili a saperfi, ed a penetrarsi.

De'Tartari Asiatici, li quali godono l'acquistata lor libertà, mi rimangono a descrivere solamente i *Koubani*, così denominati da certo fiume, che bagna il loro Paese. Abitano all'Ostro della Città di *Asof*, alle rive del Fiume *Kouban*, il quale, traendo l'origine da un lato del Monte Caucafo, precipita nella *Palude Meotide* ne' gradi quarantasei, e minuti quindici al Greco della Città di *Daman*. Sono costoro un ramo de'Tartari della *Krimèa*, ed erano anticamente sotto il Dominio del medesimo *Cham de'Krimèi*, ma da'cinquant'anni a questa parte, avendo scosso quel giogo, si sono posti sotto l'ubbidienza d'un *Cham* loro proprio, il quale, benchè Discendente in linea retta da quello della *Krimèa*, e però indipendente da lui, e da qualunque altro si sia.

Possiedono alcune miserabili Terre, e Villaggi al lungo del Fiume *Kouban*; ma con tutto ciò la maggior parte di loro abita sotto le Tende alle falde del Monte Caucafo, ove hanno i lor nascondigli, per salvarsi dalle persecuzioni de'Principi loro Vicini. Tutte le loro Entrate consistono nelle rube-  
ric,